



Augusto Morari si forma come artista presso l'Accademia di Brera e poi, tornato nella natia Mantova, prosegue in parallelo alla sua attività artistica il lavoro prolifico di restauratore, presso Palazzo Te, Palazzo Ducale, il Museo Diocesano e per importanti collezioni private. La formazione artistica, l'amore per l'arte e il bello, e il connubio con l'attività di restauro che non può prescindere dallo studio della materia e della tecnica, trovano ora espressione nella curatela di questa mostra dedicata ai "Corami", in sintesi "antiche tappezzerie in cuoio".



Vincenzo Gheroldi insegna Storia e Tecnica del Restauro alla Scuola di Specializzazione dell'Università di Bologna. Oltre all'insegnamento ha pubblicato libri sulle fonti tecniche medievali e rinascimentali, sulle vernici fra XVII e XVIII secolo e sulle tecniche della cineseria europea del XVIII secolo, e numerosi saggi in riviste e in cataloghi di mostre principalmente su materiali tecnici di pittura fra VIII e XVIII secolo. Attivo nel progetto Unesco sull'Italia longobarda si occupa di diagnostica, ricerche ed indagini tecnico-scientifiche su opere d'arte e finiture architettoniche.